JAGDSCHWEIZ
CHASSESUISSE
CACCIASVIZZERA
CATSCHASVIZRA

Raccomandazione
per gli aspetti tecnici di
Costruzione, esercizio, manutenzione e sicurezza
dei campi di tiro per la caccia

24 gennaio 2025
Approvato dall'Assemblea presidenziale di CacciaSvizzera

JagdSchweiz Forstackerstrasse 2a
CH 4800 Zofingen
T 062 751 87 78
N 079 330 53 20
info@jagdschweiz.ch
www.jagd.ch

Indice dei contenuti

1 Preambolo 3
1.1 Obiettivi e gruppi target 3
1.2 Legge e ambito di applicazione 3
1.3 Scopo 3

2 Oggetto 3

3 Demarcazione 3

4 Nozioni di base 3

5 Tipi di armi utilizzate 3

6 Campi e luoghi di tiro per la caccia 4
6.1 Poligoni di tiro da caccia fissi e temporanei 4
6.1.1 Addestramento alla caccia e tiro ai poligoni di tiro 4
6.2 Pianificazione di progetti, realizzazione, ispezioni di poligoni di caccia: 5
6.2.1 Requisiti strutturali 5
6.2.2 Norme di sicurezza strutturale 5
6.2.3 Natura del campo di tiro (zona 1) 5
6.2.4 Stand per bersagli e sistemi di trappole per proiettili 6
6.2.5 Tiro al piattello 6
6.3 Operazione 6
6.3.1 Funzionamento tecnico del poligono di caccia 6
6.3.2 Operazioni di ripresa 7
6.3.3 Armi utilizzate 7
6.3.4 Munizioni utilizzate 7
6.3.5 Organizzazione al poligono 7
6.3.6 Manutenzione 7
6.4 Sicurezza 7
6.4.1 Principio: 7
6.4.2 Responsabilità personale: 7
6.4.3 Interventi di manutenzione sugli impianti 7
6.4.4 Presenti persone di protezione 7
6.5 Infrastrutture e attrezzature dei poligoni di tiro per la caccia 8
6.5.1 Le informazioni si fermano con: 8
6.5.2 Infrastrutture di supporto al poligono di caccia 8
6.6 Delimitazione della Confederazione, dei Cantoni e dell'organizzazione mantello 8
6.7 Copertura assicurativa 8

7 Approvazione della presente raccomandazione 8

Appendice n. 1, Zone di pericolo e aree di pericolo 9

Appendice n. 2, Stand per il tiro con la carabina 10

Appendice n. 3, postazione combinata di caccia al tusker 11

Appendice n. 4, poligono combinato di trap e skeet 12

Appendice n. 5, poligono di tiro al piattello secondo ISSF 13

Appendice n. 6, poligono di tiro a volo secondo l'ISSF 14

Appendice n. 7, Sezione del poligono di tiro a volo secondo ISSF 15

Appendice n. 8, esempi fotografici di sistemi di trappole per proiettili per campi di caccia, V01 16

Appendice n. 9, munizioni SA da caccia 17

1 Preambolo

1.1 Obiettivi e gruppi target

Con la presente raccomandazioni di carattere tecniche, la JagdSchweiz, in qualità di associazione mantello, intende sostenere la valutazione dei poligoni di caccia che, secondo le autorità federali e cantonali designate, sono responsabili delle procedure di autorizzazione dei poligoni di caccia. Da queste raccomandazioni non derivano obblighi giuridicamente vincolanti, in particolare non vi è alcuna responsabilità per JagdSchweiz in quanto organizzazione mantello.

1.2 Legge e ambito di applicazione

Gli aspetti tecnici dei poligoni di tiro per il tiro sportivo sono regolati dal Dipartimento della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) nella seguente documentazione:

512.31 Ordinanza sul tiro fuori servizio (Ordinanza sul tiro)
510.512 Ordinanza sui poligoni di tiro per il tiro fuori servizio
(Ordinanza sugli impianti di tiro, in particolare art. 23 Impianti per altre attività di tiro)
51.065 Regolamento su "Questioni tecniche relative ai poligoni di tiro per il tiro fuori servizio"
(direttive per i poligoni di tiro)

1.3 Scopo

Lo scopo di questa raccomandazioni è quello di mostrare come gli aspetti tecnici dei poligoni di caccia differiscano da quelli contenuti nelle direttive per i poligoni di tiro emanate dal Dipartimento della Difesa, della Protezione Civile e dello Sport (DDPS). In questa raccomandazioni non sono inclusi i dettagli tecnici e organizzativi del TCC del Rgt FITASC, in quanto si tratta di regole e condizioni definite che sono richieste per le competizioni internazionali.

2 Oggetto

Protetto dell'articolo 23 dell'ordinanza federale del 15 novembre 2004 sugli impianti di tiro per il tiro fuori servizio (ordinanza sugli impianti di tiro), la presente raccomandazioni stabilisce i requisiti per l'ubicazione, la costruzione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti di tiro per la caccia che sono parzialmente o completamente disponibili per il tiro di caccia.

assicurano che:

a) esistono le condizioni per operazioni di tiro ordinate;
b) la sicurezza necessaria è garantita;
c) l'impatto ambientale può essere ridotto al minimo.

Regolano l'approvazione e l'ispezione dei poligoni di tiro in Svizzera.

3 Demarcazione

L'ambito di applicazione delle presenti raccomandazioni riguarda principalmente i poligoni di tiro per la caccia per il tiro di prova e le competizioni con le armi e i tipi di munizioni autorizzati a questo scopo. Tutte le misure per la costruzione, il funzionamento, la manutenzione e la sicurezza sono volte a prevenire i danni.

4 Nozioni di base

a) Ordinanza del DDPS sui poligoni di tiro per il tiro fuori servizio, 510.512
b) Aspetti tecnici dei poligoni di tiro per il tiro fuori servizio (SaD), doc. 51.065 dell'Esercito svizzero
c) Regolamenti federali e cantonali in materia di protezione ambientale
d) Raccomandazioni JagdSchweiz come organizzazione ombrello delle associazioni venatorie cantonali e della legislazione venatoria dei cantoni
e) Riferimento all'obbligo assicurativo, allo statuto e alle condizioni generali di assicurazione della compagnia assicurativa selezionata.

5 Tipi di armi utilizzate

Nel tiro di caccia, i tipi di arma si differenziano come segue:

a) Sparare con i fucili (armi lunghe con canna rigata = armi a palla).

b) Sparare con i fucili (con canna liscia = fucile a pompa).

c) Tiro con armi combinate (sia a canna liscia che a canna rigata)

d) Tiro a volo con pistole e pistole a breve distanza.

6 Campi e luoghi di tiro per la caccia

6.1 Poligoni di tiro da caccia fissi e temporanei

Per quanto possibile, le installazioni temporanee devono essere conformi agli standard delle installazioni permanenti.

6.1.1 Addestramento alla caccia e tiro ai poligoni di tiro

In tutti i Cantoni - ad eccezione del Cantone di GE, BS - esistono strutture per la formazione venatoria in conformità con la JSG. La legge federale sulla caccia (JSG) obbliga i Cantoni a garantire che le organizzazioni di protezione della selvaggina e i cacciatori ricevano un'adeguata formazione di base e di perfezionamento. Ai sensi dell'art. 2bis lett. a, gli agenti di protezione della selvaggina e i cacciatori sono obbligati a sostenere una prova periodica di tiro come prerequisito per l'autorizzazione alla caccia. Hanno inoltre bisogno di un addestramento al tiro continuo, intensivo e realistico per essere in grado di cacciare in modo sicuro e rispettoso degli animali. Possono completare l'istruzione e l'addestramento alla sicurezza e al tiro solo in speciali poligoni di caccia fissi o temporanei.

a) Le seguenti discipline di tiro sono praticate in un poligono di caccia:
   - Tiro con la palla in poligoni di tiro all'aperto e al chiuso a varie distanze, sia su bersagli fissi che in movimento,
   - Tunnel di tiro per sparare armi in condizioni standardizzate,
   - Sparare con i pallettoni
     - Obiettivi inclinabili (Sagome di animali)spostati
     - Mosse Rollhase
     - Proiettili per fucili da caccia con proiettili speciali,
     - Skeet: tiro rapido e preciso ai piccioni da lancio, che passano davanti al tiratore con angoli di lancio variabili,
     - Trap: tiro rapido e preciso in gruppo a piccioni da lancio, che volano via dal tiratore con angoli di lancio variabili,
     - Tiro a segno con bersagli in movimento in condizioni variabili, Oltre ai campi di tiro al piattello della riserva di caccia, vi sono altri campi di tiro al piattello per il tiro al piattello sportivo. La caccia al compak si svolge su uno stand di caccia al compak sotto l'egida dell'organizzazione ombrello Swiss Clay Shooting Federation (SCSF) e della FITASC Rgt TCC.
   - Tiro con le pistole a breve distanza (tiro a volo).

b) Munizioni utilizzate nei campi di caccia:
   - Proiettili full metal jacket.
   - Proiettili parzialmente incamiciati:
     ad eccezione della testa libera, un rivestimento in acciaio o rame circonda l'anima in piombo, tombacco o rame. L'anima viene più o meno spezzata in schegge al momento dell'impatto.
   - Proiettili a punta conica:
     l'involucro è fatto di rame, tombacco, con solo la punta più esterna del nucleo di piombo o rame che sporge dal materiale.
   - Proiettili a siluro:
     la parte anteriore del nucleo di piombo è costituita da piombo morbido facilmente deformabile, la parte posteriore da piombo duro.
   - Proiettili a punta cava:
     la camicia è fortemente compressa nell'anima di piombo, tombacco o rame al centro del proiettile, creando un "punto di rottura predeterminato". La parte anteriore si scheggia facilmente in

numerosi frammenti. I proiettili con camiciatura possono avere una punta di piombo esposta, una punta cava o una punta di rame cava.

- I proiettili a doppia anima contengono due anime separate. Il nucleo di coda è fatto di piombo ad alta durezza, il nucleo dell'ogiva di una lega morbida e la camicia di tombacco.
- Proiettili da caccia per competizioni di tiro al bersaglio.
  Proiettile con rivestimento in tombacco.
- Proiettili solidi in tombacco con una piccola punta di piombo o plastica inserita nella parte anteriore. I calibri comuni sono progettati per tutti i proiettili da 5,6 mm, 6,2 mm, 6,5 mm, 6,8 mm, 7 mm, 7,62 mm, 8 mm e 9,3 mm.
- Munizioni per fucile da caccia
  - Le cartucce a pallini di piombo hanno un carico compreso tra 24 e 32 g di pallini di piombo. I singoli pallini hanno un diametro di circa 2-4 mm. Queste munizioni possono essere utilizzate solo per il tiro alla lepre nei poligoni di caccia. È proibito collocare i pallini di piombo nel terreno per esercitarsi.
  - I pallini di ferro ("pallini d'acciaio") sono l'unico sostituto dei pallini di piombo oggi disponibile. I pallini di ferro sono meno densi e meno malleabili di quelli di piombo. Il diametro dei singoli pallini è di circa 2,5 mm. I pallini di ferro possono essere sparati senza problemi nei fucili moderni. Solo nei fucili più vecchi, con canne a pareti sottili, i pallini di ferro possono causare un aumento dei segni di usura.

6.2 Pianificazione di progetti, realizzazione, ispezioni di poligoni di caccia:

Un progetto edilizio deve rispettare le norme edilizie di base applicabili al luogo in questione. I requisiti specifici per il tiro e la caccia si basano sui decreti del DDPS relativi al tiro fuori servizio e sui regolamenti delle associazioni internazionali e nazionali di tiro sportivo e di caccia. Sono riassunti nel presente documento (l'attualità deve essere verificata in caso di applicazione).

L'esperto cantonale responsabile dei poligoni di tiro dovrebbe essere consultato già nella fase di progettazione di un poligono di caccia. Egli valuta i piani di costruzione e accompagna il progetto di costruzione dalla pianificazione al completamento, valuta le zone di pericolo definite (cfr. il regolamento SaD 51.065 e l'allegato n. 4, Trap/Skeet/Compact e l'allegato n. 10, FITASC Rgt_TCC) e richiede le misure di protezione necessarie. Il SV ispeziona il poligono di caccia dal punto di vista della sicurezza per l'operatore e le autorità. Il rapporto di collaudo funge da base per l'autorizzazione all'esercizio rilasciata dal rispettivo Cantone. L'autorità cantonale stabilisce le ispezioni periodiche di sicurezza del poligono di caccia e tiene aggiornato l'elenco delle SA di caccia.

6.2.1 Requisiti strutturali

Si raccomanda che le sale di tiro siano spaziose per evitare disturbi tra i tiratori o tra i tiratori e gli ufficiali di gara e i visitatori. Le pareti e i soffitti devono essere costruiti e rivestiti con i materiali attualmente più adatti. Gli impianti devono essere protetti dal vento, dalla pioggia e dal sole in modo da poter essere utilizzati in sicurezza.

6.2.2 Norme di sicurezza strutturale

Devono essere prese tutte le precauzioni possibili per evitare rimbalzi. Gli ostacoli nell'area delle zone 1 e 2 devono essere coperti con schermi o pannelli con materiali adatti in modo da deviare i proiettili verso aree sicure o assorbirli.

A seconda delle condizioni locali, le aree pericolose devono essere coperte con recinzioni, schermi alti, bassi o laterali, muri di cinta o di terra per proteggere le zone di pericolo.

6.2.3 Natura del campo di tiro (zona 1)

L'area di tiro deve essere libera da ostacoli. Nel caso di un poligono aperto, la base della corsia di tiro deve essere costituita da terra, sabbia o erba mantenuta bassa.

Di norma, un abbassamento o un innalzamento del pavimento della corsia di tiro non deve superare il 4% di deviazione dall'orizzontale (4 m per 100 m). Le travi del pavimento dovrebbero essere evitate per quanto possibile. Se non se ne può fare a meno, soprattutto quando le installazioni sotterranee sono essenziali per il funzionamento dei bersagli ecc. Le soluzioni possibili includono l'interramento degli impianti nel terreno o l'installazione di materiali che assorbono i proiettili.

a) Edifici di sicurezza
Le strutture di sicurezza sono costituite da terrapieni, muri di terra o schermi alti, bassi e laterali, nonché da trappole per proiettili naturali, artificiali o riempite. Devono essere conformi al regolamento SaD 51.065.

b) Area lounge per i non tiratori
Per i tiratori in attesa, i soccorritori o i visitatori deve essere prevista un'area di attesa protetta e chiaramente segnalata, in modo che non vi sia alcun pericolo anche al limite più esterno della direzione di tiro definita per il singolo stand. Se più stand di tiro sono vicini, è sufficiente un'area di attesa comune se le direzioni di tiro lo consentono.

c) Separazione dell'area/posizione di tiro dagli spettatori
Le aree per gli spettatori devono essere separate dagli stand di tiro da una barriera a una distanza di almeno 3 metri.

d) Distanza reciproca tra le posizioni di tiro
La distanza tra gli stand di tiro/barre dal centro dello stand al centro dello stand è di almeno 120 cm. Gli stessi valori devono essere assunti per i campi di tiro con trasporto meccanico dei bersagli o con visualizzazione elettronica dei punteggi. Fanno eccezione i campi di tiro per il "Trap", lo "Skeet" e il "Compact" (vedi Appendice n. 4/ e Appendice n. 10/).

Tiro al piccione: Deve essere definita l'area di stazionamento dei tiratori, deve essere specificato un confine di settore o una cosiddetta "gabbia".

e) Balaustre e panchine
I parapetti e le panche davanti agli stand di tiro devono avere una superficie antiscivolo per il deposito di armi e munizioni e devono essere costruiti a una profondità di almeno 30 cm. Per evitare che le cartucce rotolino giù, il bordo può essere dotato di una modanatura in legno.

I bersagli che rientrano non devono essere in grado di abbattere le armi e le munizioni poste davanti agli stand di tiro.

f) Portafucili/portarmi
Sulle pareti posteriori o laterali del poligono devono essere montate rastrelliere adeguate per il deposito delle armi.

I contenitori delle armi (custodie, borse, foderi) non possono essere portati nello stand. Devono essere lasciati in un apposito deposito all'ingresso del SA (registrazione, rilascio del foglio di stand).

6.2.4 Stand per bersagli e sistemi di trappole per proiettili

Lo stand dei bersagli comprende la distanza di tiro definita come la fine della corsia di tiro secondo le raccomandazioni dell'associazione, i bersagli, i sistemi di trappola per proiettili e una trappola per proiettili naturale, artificiale o riempita.

a) Materiali per vetri e cornici
I dischi e i telai (bersagli) devono essere realizzati con materiali che non causino il rimbalzo incontrollato dei proiettili.

b) Sistemi a disco
I sistemi di destinazione utilizzati corrispondono allo stato attuale della tecnica. Possono essere utilizzati solo se sono stati approvati e autorizzati dall'SV.

6.2.5 Tiro al piattello

Sul mercato sono disponibili diversi prodotti tecnici (macchine da lancio) per le varie discipline. Si raccomanda ai proprietari o ai gestori di SA da caccia di farsi garantire la sicurezza funzionale e operativa al momento dell'acquisto, prima che la SV accetti l'intero sistema.

6.3 Operazione

6.3.1 Funzionamento tecnico del poligono di caccia

Un addetto al poligono assicura il corretto funzionamento tecnico dell'impianto.

6.3.2 Operazioni di ripresa

Un maestro di tiro addestrato è responsabile delle operazioni di tiro. Implementa le misure organizzative e di sicurezza. A seconda delle dimensioni del poligono (numero di tiratori, numero di discipline di tiro, condizioni locali), avrà bisogno di un numero corrispondente di altri aiutanti con le competenze necessarie, dalla funzione di "controllo dell'ingresso" alla "supervisione dei tiratori" e al "controllo dello scarico" fino a quando il tiratore lascia il poligono. Il numero dipende dalle condizioni locali. Tutti i funzionari devono essere chiaramente etichettati.

6.3.3 Armi utilizzate

Le armi e i loro calibri da utilizzare in un poligono di caccia si basano sui tipi di armi descritti nel capitolo 4 e sulle normative internazionali e nazionali, sulla costruzione del poligono, sulle precauzioni di sicurezza e sulle discipline da sparare. Le armi e i calibri consentiti nel poligono di caccia sono stabiliti dall'operatore del poligono e registrati nel rapporto di accettazione.

6.3.4 Munizioni utilizzate

Le munizioni massime consentite in un poligono di caccia devono essere conformi alle attrezzature di sicurezza e ai requisiti di protezione ambientale. Si devono utilizzare come base le gittate massime di tiro delle munizioni più potenti autorizzate. Le aree di pericolo sono indicate nell'Allegato a. Le dimensioni e i materiali dei pallini autorizzati sono definiti nel rapporto di accettazione della SA interessata. Quando si sparano pallini d'acciaio è necessario indossare occhiali di sicurezza/protezione.

6.3.5 Organizzazione al poligono

- L'organizzazione del poligono di caccia è regolata dal disciplinare del maestro di caccia.
- Le riprese sono soggette alla licenza di esercizio e alle autorità comunali e cantonali competenti.

6.3.6 Manutenzione

Il proprietario, il gestore o il comitato del club sono generalmente responsabili della manutenzione tecnica del poligono di caccia. Un capitolato speciale con una lista di controllo descrive il lavoro del facility manager.

Fondamenti: documentazione di manutenzione dei fornitori per i sistemi tecnici quali: sistemi elettronici di visualizzazione dei colpi, sistemi di trappole per proiettili, tunnel insonorizzati, ecc.

I sistemi di trappola per proiettili devono essere mantenuti in conformità alle specifiche e alle istruzioni del produttore. Particolare attenzione deve essere prestata alla tutela della salute del personale addetto alla manutenzione.

6.4 Sicurezza

6.4.1 Principio:

Il tiro è consentito solo nei poligoni di caccia approvati da un esperto cantonale e autorizzati dal Cantone.

6.4.2 Responsabilità personale:

Ogni tiratore è responsabile della propria arma.

6.4.3 Interventi di manutenzione sugli impianti

Quando si eseguono lavori di manutenzione durante le operazioni di tiro, ad esempio il rifornimento dei lanciatori, la sostituzione di elementi tecnici situati nelle zone di pericolo, il fuoco deve essere interrotto e le armi devono essere scaricate.

6.4.4 Presenti persone di protezione

In ogni poligono di caccia, deve essere definito dove devono essere indossati gli occhiali di sicurezza/protezione durante i lavori di tiro o di manutenzione.

I dispositivi di protezione individuale, quali cuffie, occhiali di sicurezza e kit di pronto soccorso, devono essere controllati e mantenuti periodicamente.

6.5 Infrastrutture e attrezzature dei poligoni di tiro per la caccia

In ogni poligono di caccia deve essere disponibile un'infrastruttura di supporto alle comunicazioni, ad esempio un collegamento telefonico fisso o un'infrastruttura di telefonia mobile con una potenza di segnale sufficiente. I poligoni di caccia con bersagli fissi che vengono colpiti con proiettili devono essere dotati di sistemi di trappola per proiettili.

6.5.1 Le informazioni si fermano con:

- Elenco dei responsabili del club (organigramma)
- Poster "Incidente - evento dannoso, cosa fare?" con link attuali (medici, ospedali, servizi di soccorso, polizia, vigili del fuoco)
- Stand e regolamenti operativi, specifiche, liste di controllo
- Piano delle barriere / piano delle zone di pericolo
- Riferimento all'obbligo di indossare protezioni per le orecchie e occhiali di sicurezza/protezione, nonché alla regola di comportamento dei cani e degli esseri umani sul campo di tiro venatorio.
- L'organizzazione di caccia gestisce una bacheca con tutte le informazioni in conformità con il regolamento SaD 51.065.

6.5.2 Infrastrutture di supporto al poligono di caccia

- In aggiunta alle note sugli aspetti tecnici dei poligoni di tiro per il tiro fuori servizio di cui al Regl. 51.065, la stazione di pulizia, gli strumenti di pulizia e i materiali di consumo devono corrispondere alle armi utilizzate nel poligono di caccia
- Luoghi idonei per il deposito di bagagli e armi Secondo il regolamento SaD 51.065
- Piano di barriera, avvisi necessari e materiale di barriera Secondo il regolamento SaD 51.065
- Proteggere l'armadietto delle armi e delle munizioni in conformità con il regolamento SaD 51.065.
- Protezione della salute e dell'ambiente In conformità con il regolamento SaD 51.065.
- L'uso di munizioni a pallini è consentito in conformità con l'Appendice n. 9 e con le condizioni imposte dall'autorità competente per la protezione dell'ambiente e in conformità con la Federazione Internazionale degli Sport di Tiro (ISSF).
  vedi appendice n. 10
- Sistemi di trappole per proiettili

6.6 Delimitazione della Confederazione, dei Cantoni e dell'organizzazione mantello

Queste raccomandazioni per la costruzione, l'esercizio, la manutenzione e la sicurezza dei poligoni di tiro non intendono classificare determinate norme giuridiche come diritto privato o pubblico, ma piuttosto creare una base che integri la RS 510.512 e il regolamento SaD 51.065 nel settore dei poligoni di tiro. In assenza di disposizioni legali applicabili, le autorità agiscono in base alle norme che hanno emanato in qualità di legislatori. Esse sono guidate dalle soluzioni della giurisprudenza applicabile, descritte nel terzo capitolo di queste raccomandazioni. Nel fare ciò, gli interventi ufficiali devono essere effettuati nell'interesse pubblico e nel rispetto del principio di proporzionalità.

6.7 Copertura assicurativa

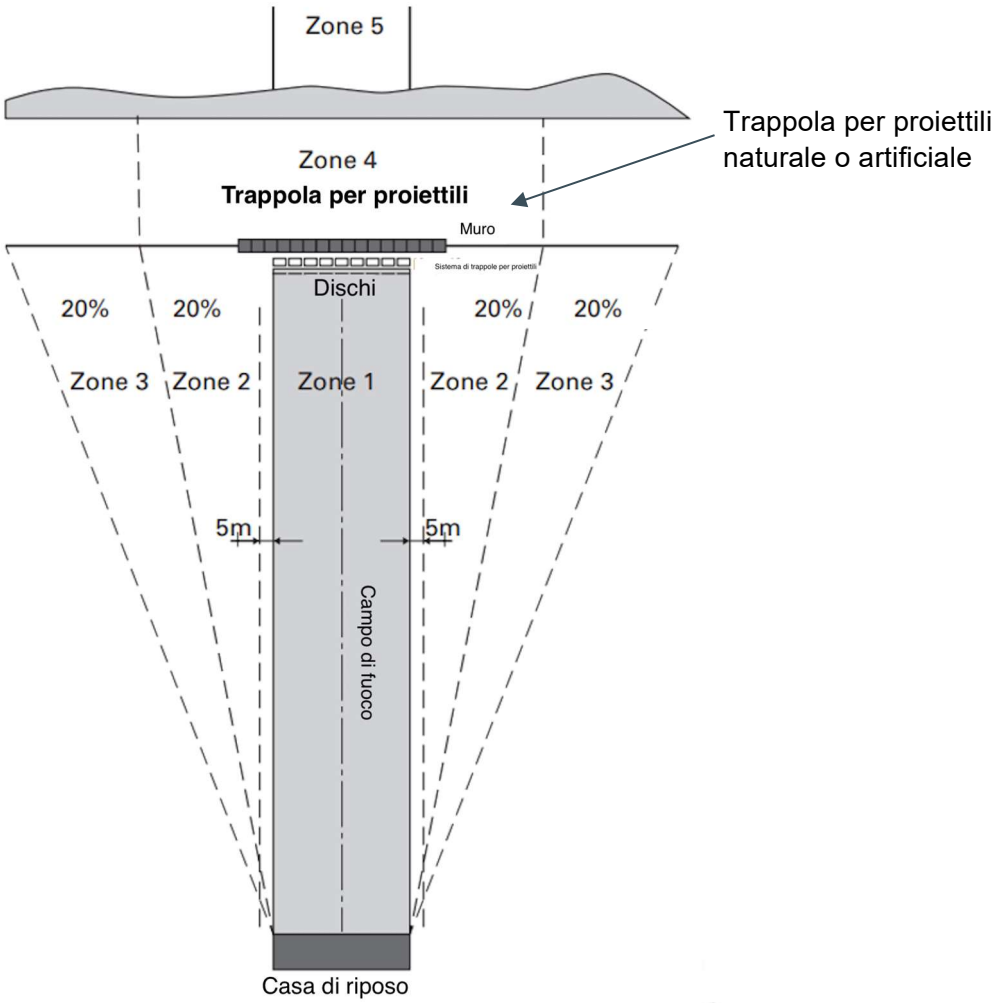
- Le società di caccia e di tiro, i proprietari o i gestori di poligoni di tiro sono tenuti a stipulare un'adeguata copertura assicurativa, ad esempio presso l'USS Assicurazioni o un'altra compagnia assicurativa con una copertura adeguata.
- Si raccomanda di stipulare un'assicurazione di tutela legale per i funzionari.

7 Approvazione della presente raccomandazione

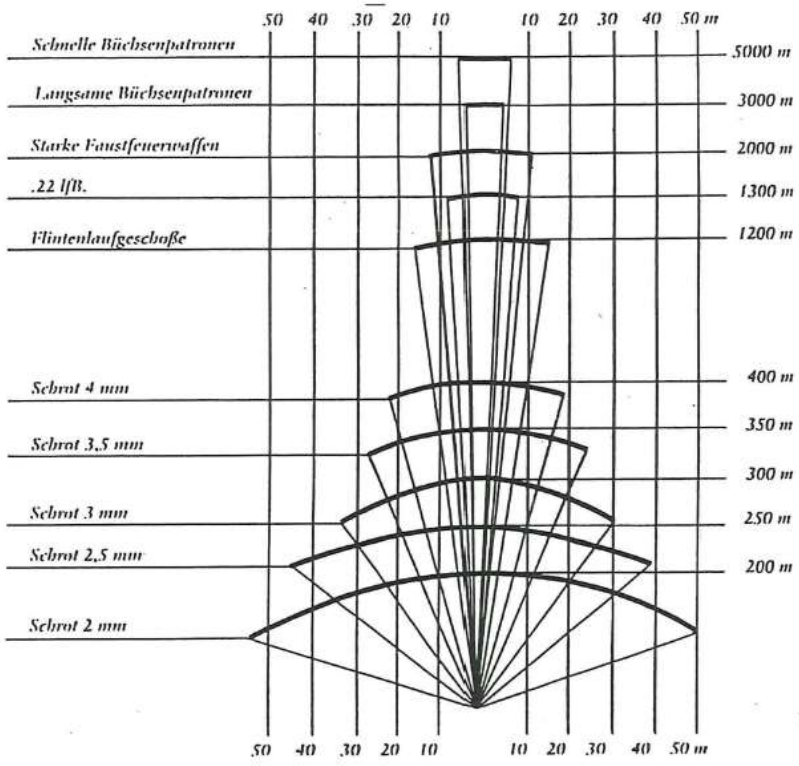
Questa raccomandazioni è stata adottata dall'Assemblea presidenziale della JagdSchweiz il XX gennaio 20XX.

Appendice n. 1, Zone di pericolo e aree di pericolo

Zone di pericolo

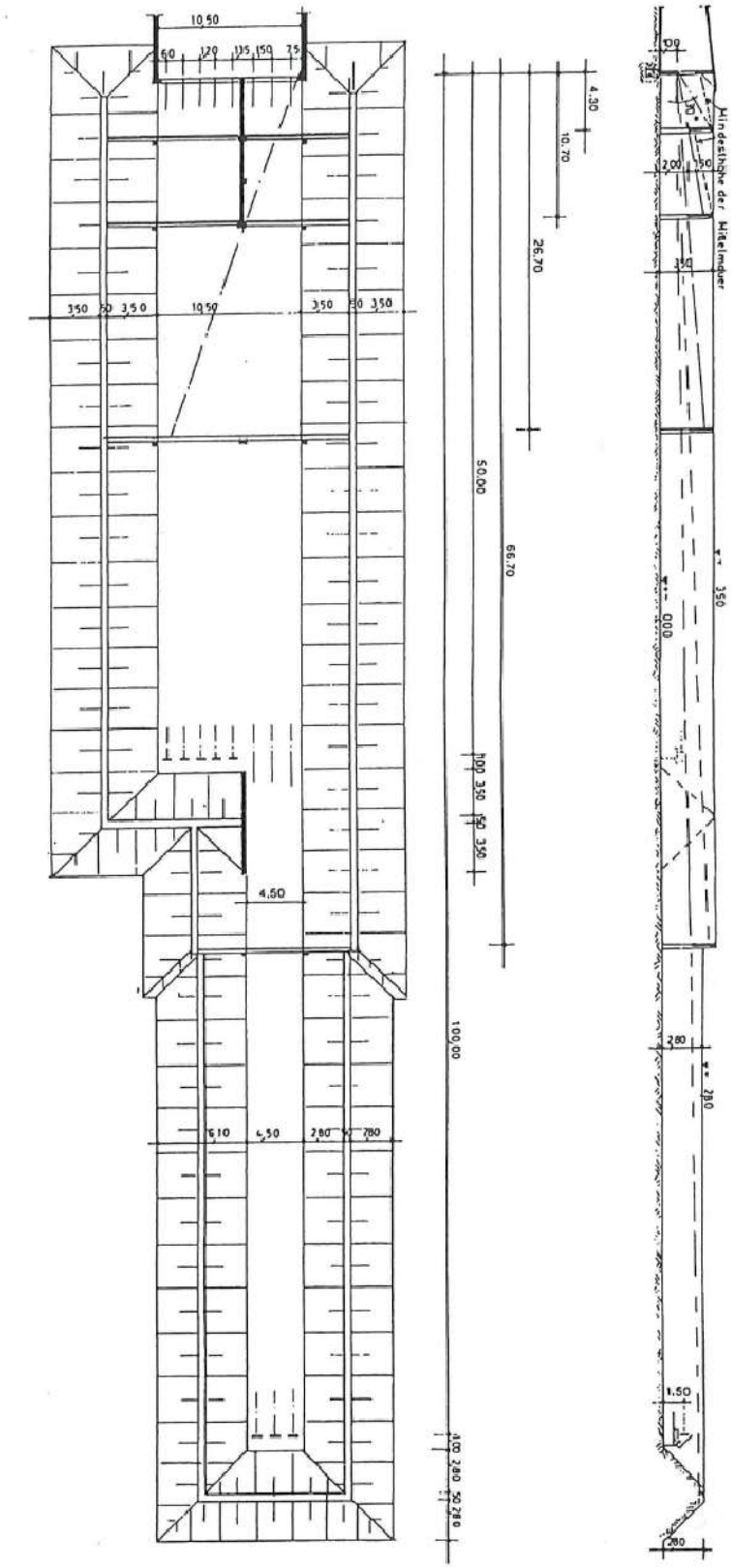


Aree a rischio



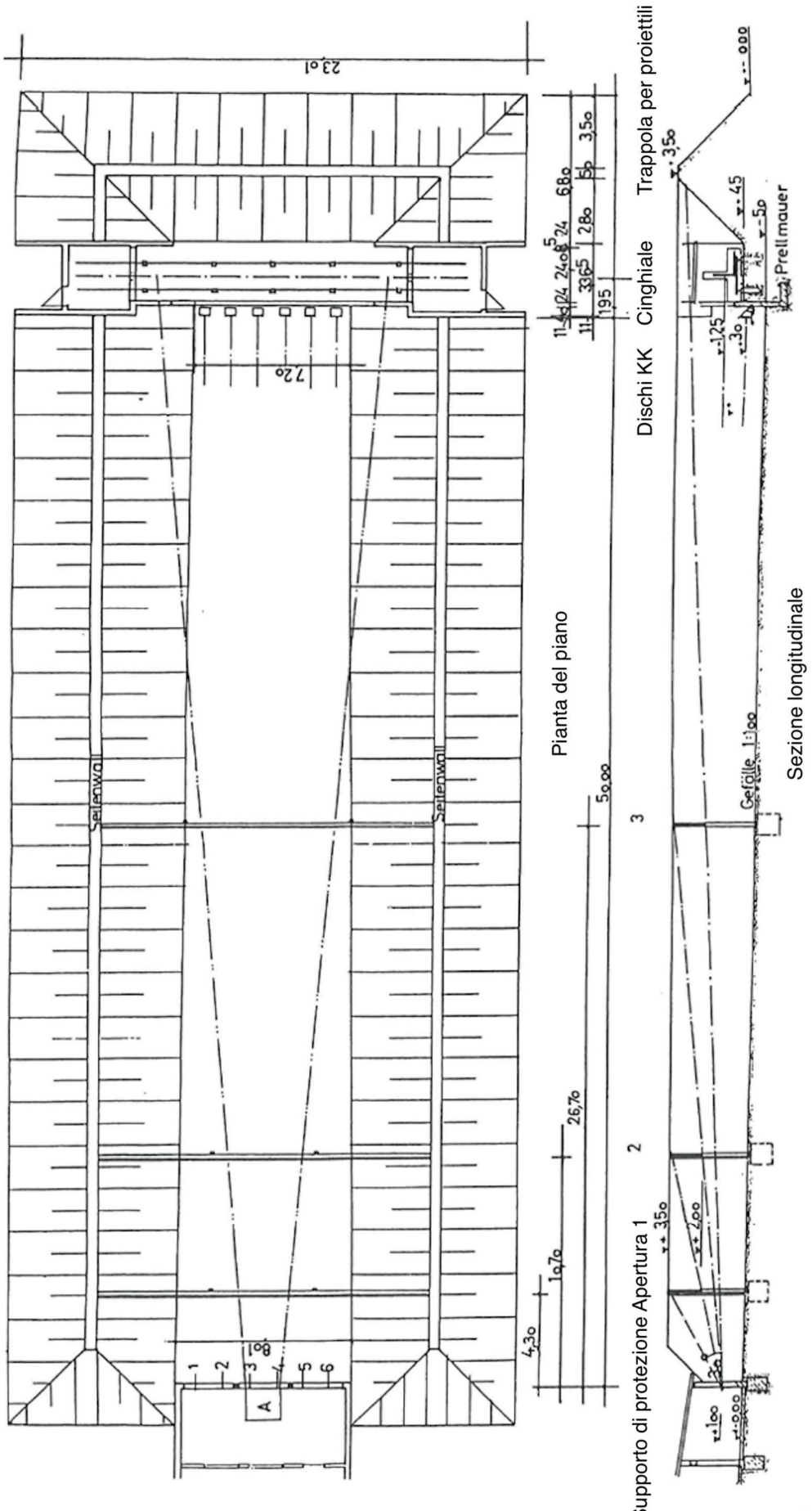
Appendice n. 2, Stand per il tiro con la carabina

Questa pianta mostra un esempio di poligono di tiro per fucili di tutti i calibri per le distanze di 50m e 100m. Per le distanze inferiori a 50 m o superiori a 100 m e per altre distanze di tiro che possono essere utilizzate in seguito o altrove, le dimensioni della lunghezza devono essere adattate in proporzione, a meno che non si tratti di dimensioni di base.



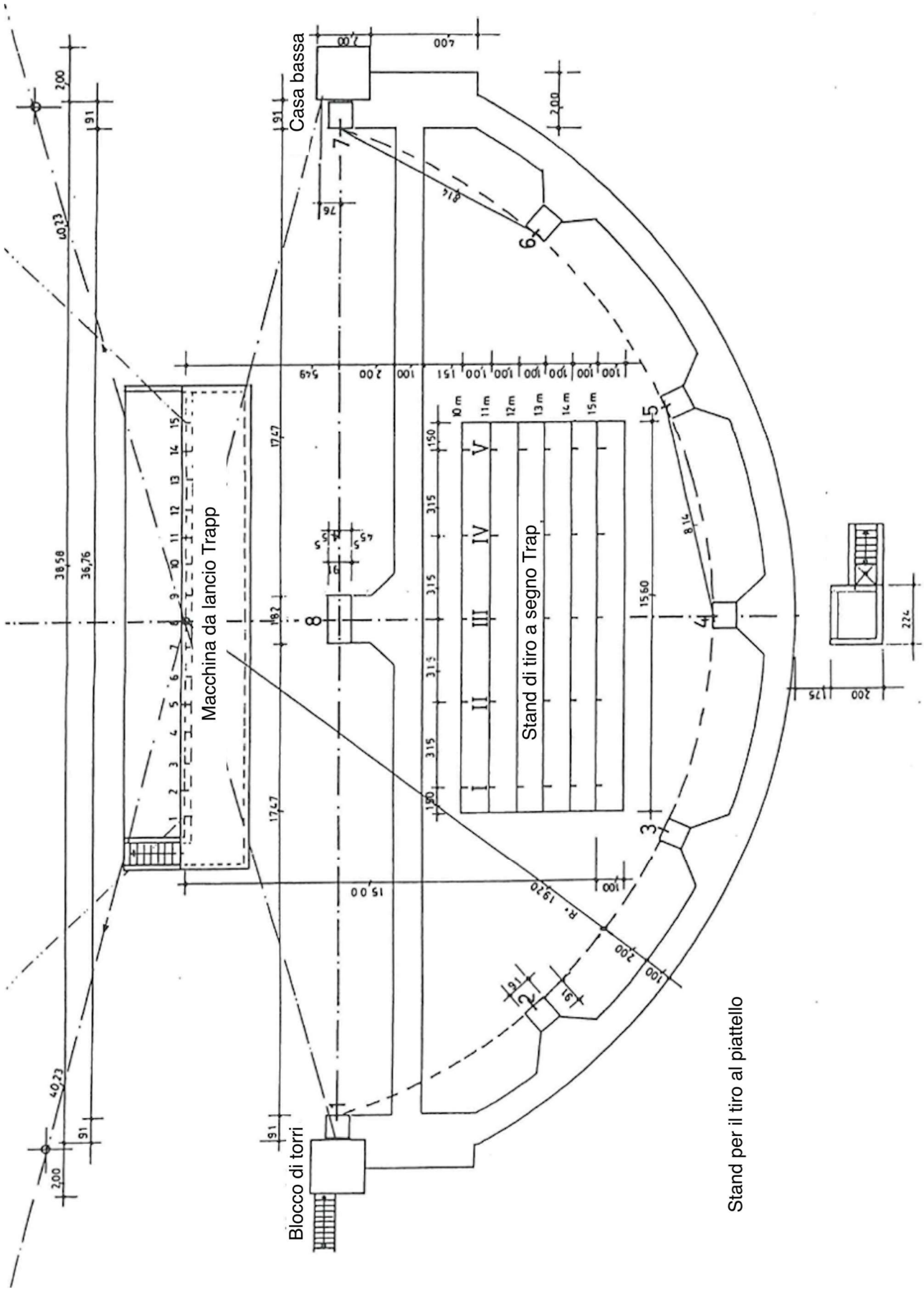
Appendice n. 3, postazione combinata di caccia al tusker

Bozzetti Esempio di postazione combinata per l'abbattimento dei tuskers



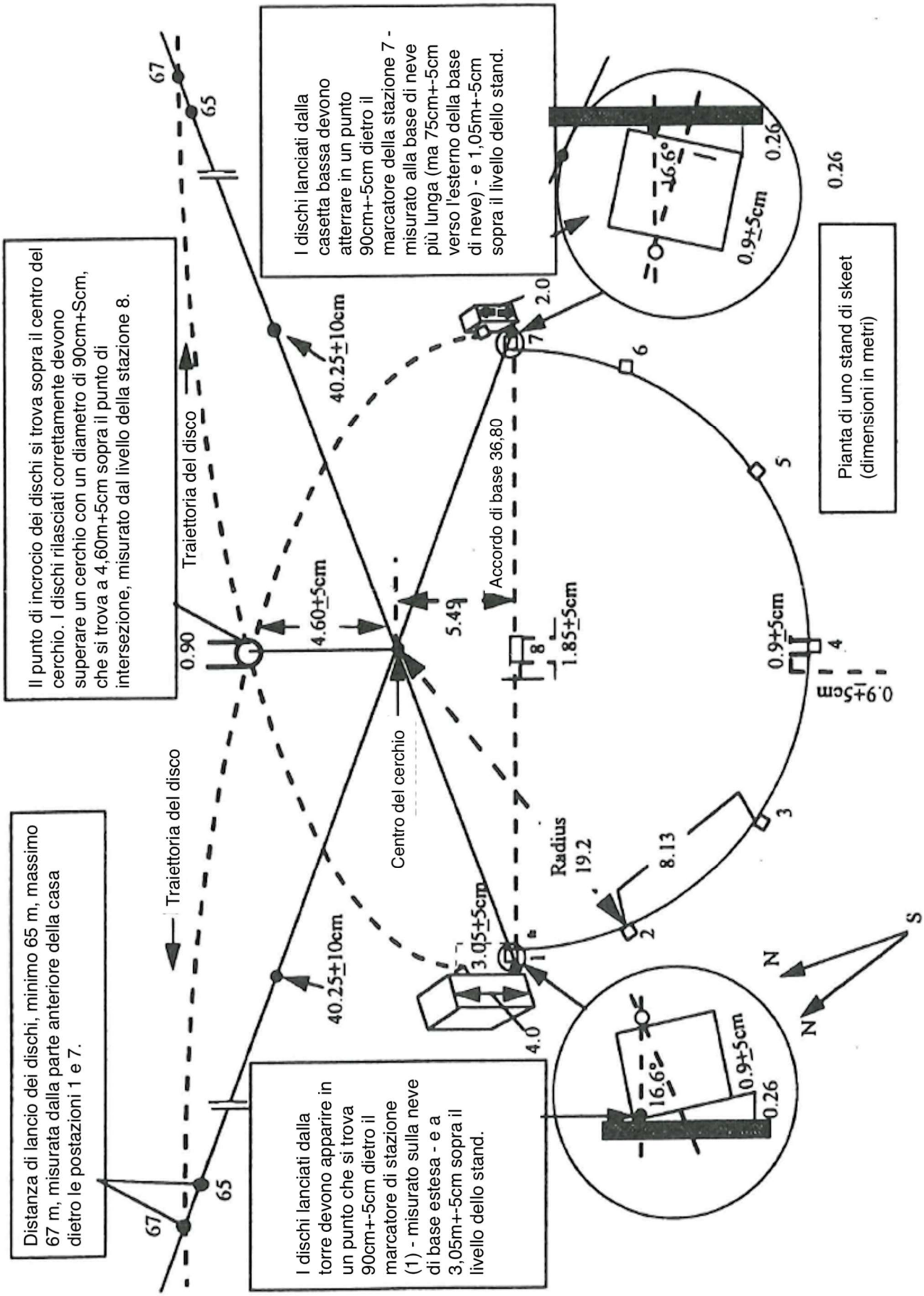
Appendice n. 4, poligono combinato di trap e skeet

Schizzo di uno stand combinato per il tiro al trap e al piattello



Appendice n. 5, poligono di tiro al piattello secondo ISSF

Schizzo di un poligono di tiro al piattello secondo la ISSF



Appendice n. 6, poligono di tiro a volo secondo l'ISSF

Schizzo di un campo di tiro a volo secondo ISSF

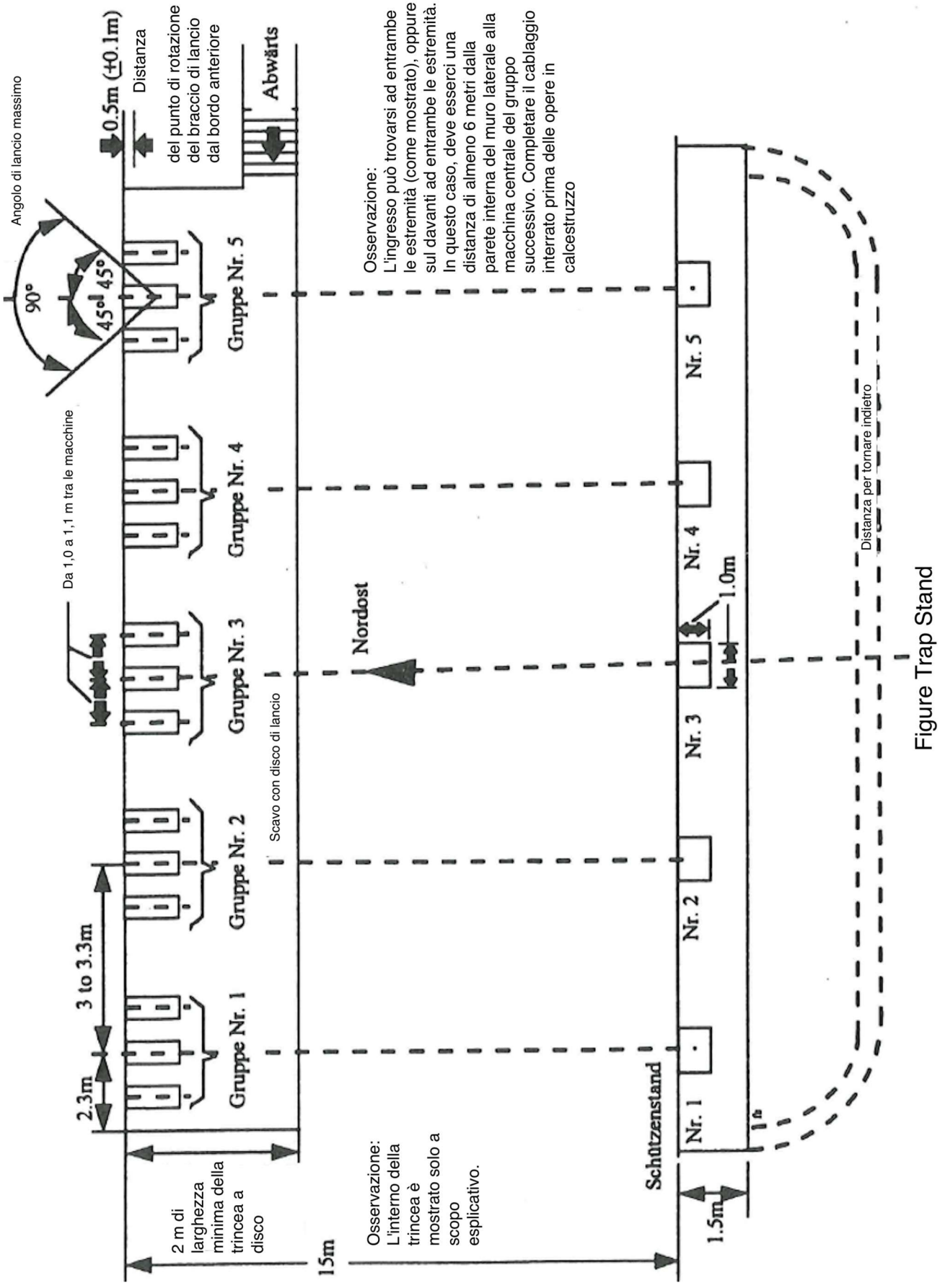
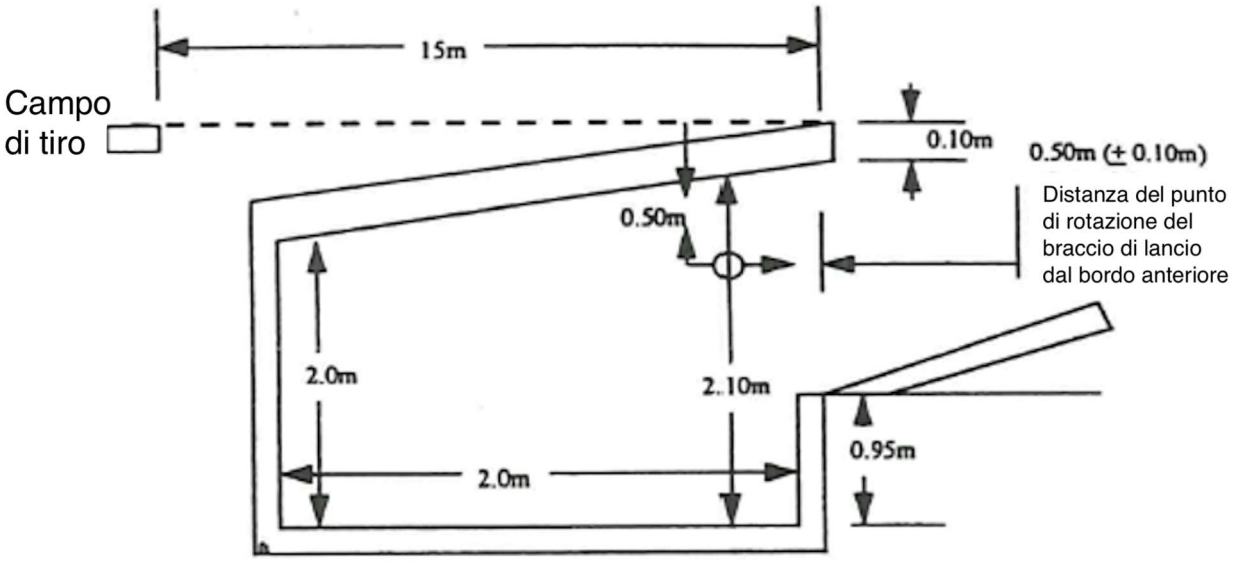


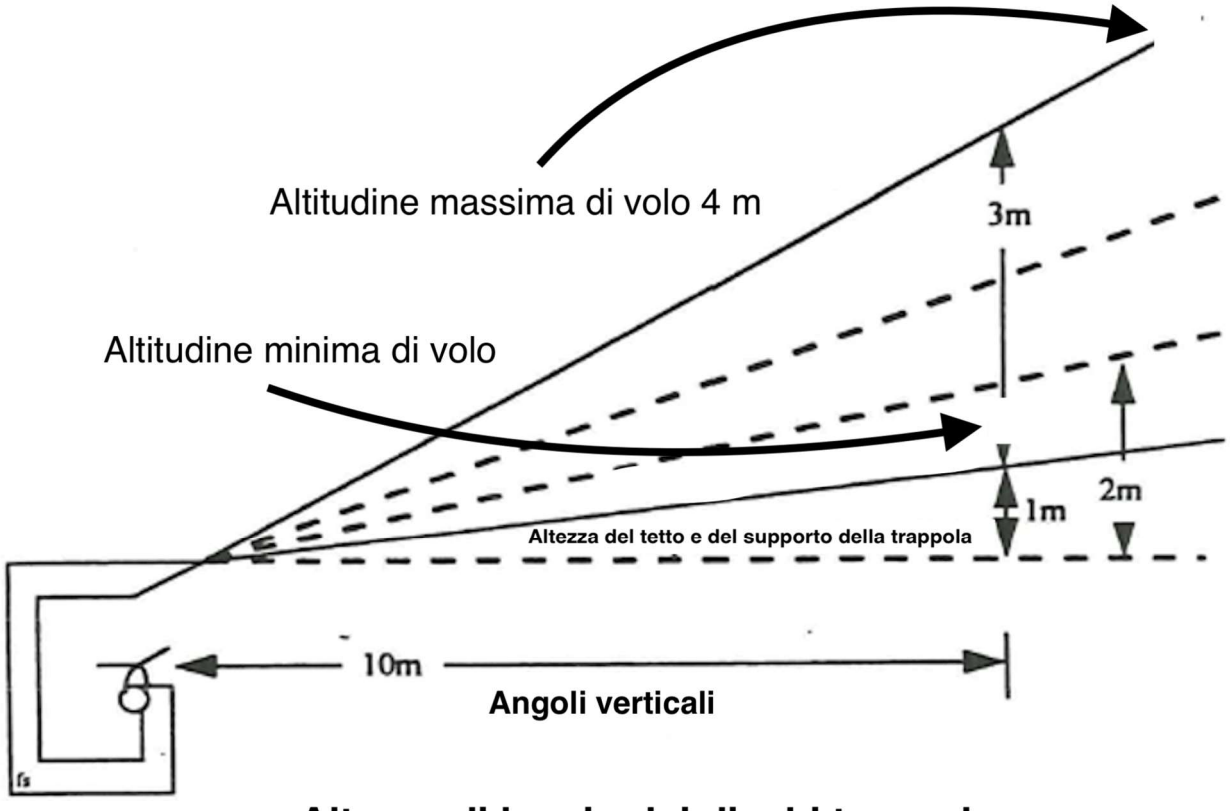
Figure Trap Stand

Appendice n. 7, Sezione del poligono di tiro a volo secondo ISSF

Schizzo/sezione trasversale di un campo trappole secondo ISSF



Sezione trasversale della trappola e della doppia trappola



Altezze di lancio dei dischi trappola

Appendice n. 8, esempi fotografici di sistemi di trappole per proiettili per campi di caccia, V01

Foto con esempi e spiegazioni dei vari componenti della JSA
(con il permesso del proprietario della foto)

#	Designazione della SA	Descrizione, spiegazione
1		Coniglio acchiappapalle per Sparare con il fucile
2		Rampa in cemento o lamiera d'acciaio davanti alla trappola per proiettili
3		Rampa in cemento o lamiera d'acciaio davanti alla trappola per proiettili
4		Rampa in cemento o lamiera d'acciaio davanti alla trappola per proiettili
5		Coniglio acchiappapalle per Sparo di fucile e sparo di proiettili
6		Trappola per proiettili in lamelle d'acciaio Tiro al cinghiale con tutti i calibri da caccia

Appendice n. 9, munizioni SA da caccia

Nella maggior parte dei cantoni si utilizzano calibri fino a .366 (9,3 mm), raramente .375 (9,5 mm). Nel cantone di GR è prescritto un calibro minimo di diametro .413 (10,2 mm).

Quanto segue è rilevante per la sicurezza e la protezione dei sistemi di trappole per bersagli e proiettili:

1. zona di pericolo:

I calibri a lungo raggio sono rappresentati nella gamma dei calibri medi .264 - .338 (da 6,5 a 8,5 mm). Il carico trasversale (valore dalla massa del proiettile e dall'area della sezione trasversale g/mm2) dei proiettili e la loro velocità sono rilevanti per la zona di pericolo.

Zone di pericolo / regola empirica:

Proiettili per fucile da caccia: per mm grana 100m (dimensione dei pallini 4mm = 400m)

Proiettili per fucile: circa 2 km

Proiettili di fucile: fino a circa 6 km con un angolo di lancio di circa 30 gradi

2. sistemi a disco:

L'usura dei sistemi di mira dipende dalla forma del proiettile. I proiettili a testa piatta o con bordo tagliente (progettati per fare un foro rotondo nel bersaglio) sollecitano maggiormente il materiale del bersaglio rispetto ai proiettili appuntiti o rotondi.

Oggi, la maggior parte dei proiettili utilizzati sono a punta. Occasionalmente vengono utilizzati proiettili a testa piatta (soprattutto nelle armi a leva). Un atteggiamento più liberale nei confronti delle armi da caccia sta promuovendo leggermente questo settore.

3. i raccattapalle:

Le trappole per proiettili sono caricate meccanicamente dall'energia d'impatto dei proiettili. Il carico trasversale e il processo di frammentazione dei proiettili influiscono notevolmente sul carico delle trappole per proiettili. La tendenza verso i proiettili senza piombo e i proiettili a deformazione pura mette a dura prova le trappole per proiettili (proiettili dimensionalmente stabili). Se si utilizzano proiettili da caccia non standard (proiettili a deformazione o a frammentazione), si utilizzano proiettili economici "full metal jacket" con rivestimento chiuso nella parte anteriore.

In genere si raccomanda di limitare l'energia (E0), l'energia alla volata e il diametro del proiettile. I seguenti sono considerati ragionevoli:

Diametro massimo Diametro .375 (9,5 mm)

Max. Energia 4.500 joule (E0)
(eccezione GR .416)

Il cambiamento della legislazione sulle armi da fuoco (che deve essere affermato in futuro) porterà le persone con un'affinità con le armi da fuoco verso la caccia e quindi verso i poligoni di caccia. Ci sarà un allontanamento dalla classica arma da caccia verso combinazioni di armi e calibri individuali. I calibri a pressione di gas e ad alta energia hanno il loro fascino e sono sempre più utilizzati per la caccia. Oggi, i moderni design dei proiettili consentono di sparare alla selvaggina nella cosiddetta fascia di overkill, senza che la distruzione sia maggiore rispetto a quella ottenuta con calibri molto più deboli. I calibri e i proiettili che si usano oggi e che si useranno in futuro sono sempre più utilizzati nella pratica al poligono.